



**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 –  
REGOLAMENTI – AFFARI ISTITUZIONALI – RISORSE UMANE E  
STRUMENTALI – PARTECIPAZIONE – FINANZE E SVILUPPO ECONOMICO –  
POLITICHE DI SICUREZZA URBANA DEL 23.09.2019**

Presenti:

|                        |   |
|------------------------|---|
| MASSACCESI DANIELE     | JESIAMO - Supplente                                   |
| BALEANI MATTEO         | JESIAMO   |
| FILONZI NICOLA         | JESIAMO   |
| GULLACE GIUSEPPE       | JESIAMO   |
| ANGELETTI SANDRO       | JESINSIEME  |
| CIONCOLINI TOMMASO     | JESINSIEME – Vice Presidente Commissione Consiliare 1 |
| GAROFOLI MARIA CHIARA  | JESINSIEME – Presidente Commissione Consiliare 1      |
| PIERANTONELLI GIANNINA | PATTO X JESI  |
| SANTARELLI AGNESE      | JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA                   |
| BINCI ANDREA           | PARTITO DEMOCRATICO                                   |
| FIORDELMONDO LORENZO   | PARTITO DEMOCRATICO                                   |

Sono inoltre presenti:

|                      |                                    |
|----------------------|------------------------------------|
| DELLA BELLA GIANLUCA | DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE |
| ANIMALI SAMUELE      | CONSIGLIERE COMUNALE               |

Alle ore 19.05 la Presidente della Commissione Garofoli Maria Chiara, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Buonasera a tutti sono le 19:05. Ci accingiamo appunto a iniziare i lavori della Commissione 1, e prima di ogni cosa giustifico l'assenza della Consigliera Gregori. Poi faccio presente che al tavolo ci sono i verbali delle Commissioni 1 e 1 e 3 congiunte, per i quali appunti viene proposta l'approvazione. Poi prima della seduta appunto vediamo se è possibile procedere. Allora all'Ordine del Giorno abbiamo tre punti, il primo punto è lo Statuto comunale la modifica. Passo direttamente la parola al Dottor Della Bella che si accinge appunto all'illustrazione dei punti salienti diciamo così anche perché in effetti ne abbiamo già parlato, diciamo questo sarà il successivo passaggio diciamo. Prego Dottor Della Bella.

#### **PUNTO N. 1 – STATUTO COMUNALE – MODIFICA**

DELLA BELLA GIANLUCA – DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Grazie Presidente. Sostituisco il Segretario generale che si scusa che per impegni non è potuto partecipare alla Commissione. Allora questa proposta di delibera riguarda la modifica dello Statuto comunale, rifaccio un po' un attimo il percorso che è stato fatto e in virtù del quale appunto va riportato in Consiglio lo Statuto. Con deliberazione numero 141 del 2017 è stato deliberato di istituire un gruppo di lavoro per modificare lo Statuto comunale. Dopo una serie di incontri di gruppo di lavoro costituito nel corso del 2018 le proposte di modifica sono state esaminate e valutate dalla competente Commissione consiliare numero 1 a novembre del 2018. Successivamente poi con diciamo alcuni passaggi anche in Consiglio comunale è stato verificato chiesto e poi stabilito di adeguare lo Statuto insieme con la partecipazione della società civile che organizzata nella comunità locale, questo lo prevedeva l'articolo 83 del vigente Statuto comunale. Quindi da questo punto di vista dopo una serie di passaggi e di proposte da parte anche dalla società civile, la proposta di modifica dello Statuto è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale nella seduta del 25 luglio 2019. Il testo conteneva poi delle modifiche e degli emendamenti appunto approvati con deliberazione 114 del 25 luglio appunto, non ha però ottenuto il voto favorevole dei

due terzi dei Consiglieri per cui è previsto che in caso di assenza di voto favorevole dei due terzi dei consiglieri lo Statuto modificato deve essere sottoposto ad approvazione in due sedute consiliari successive e sarà approvato se otterrà due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri comunali. Il testo appunto contenente queste modifiche è stato sottoposto a una prima votazione quindi un primo passaggio in Consiglio comunale approvato a maggioranza assoluta dei Consiglieri con la deliberazione numero 129 del 12 settembre 2019. Quindi le principali modifiche sono già state discusse ampiamente nelle sedute consiliari e quindi per poter rendere definitiva l'approvazione delle modifiche statutarie è necessario sottoporre ad una nuova approvazione in Consiglio comunale appunto il prossimo quello del 26 contenente tutte le modifiche statutarie emendate quindi riapprovare il testo già approvato il 25 luglio 2019 nell'ultima seduta consiliare. Appunto l'approvazione in due separate sedute per due volte con il voto favorevole della maggioranza assoluta, la modifica statutaria entrerà in vigore decorsi 30 giorni dalla pubblicazione dell'albo pretorio dell'ente, poi ci sarà l'obbligo di pubblicare lo Statuto nel bollettino ufficiale della Regione Marche e c'è l'obbligo poi di inviare lo Statuto al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Naturalmente il testo del nuovo Statuto sarà inserito anche nella rete civica alla sezione amministrazione trasparente sotto la sottosezione disposizioni generali perché in ossequio alle norme sulla trasparenza. Ecco io mi fermerei qui perché appunto si tratta di una approvazione tout court, pari pari a quella dell'ultimo Consiglio comunale.

**PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME:** Grazie Dottor Della Bella. Credo che non ci sia null'altro da aggiungere. Quindi a questo punto passiamo alla lettura della frase di rito a questo punto. Per cui la Commissione consiliare numero 1 visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 93 iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 26 settembre 2019 ai sensi dell'ex art. 16 del regolamento del Consiglio comunale prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione. Questo è quanto quindi passiamo ora al successivo punto all'Ordine del Giorno ossia: Approvazione del bilancio consolidato 2018.

## **PUNTO N. 2 – APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018**

**PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME:** Passo di nuovo la parola al Dottor Della Bella.

**DELLA BELLA GIANLUCA – DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE:** Grazie Presidente, il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018 è previsto dalle norme contabili. Il Comune di Jesi è il quarto bilancio consolidato perché è entrato in vigore dall'esercizio 2016, quarto bilancio consolidato che viene approvato e lo scopo è quello di rendere diciamo in maniera chiara, rendere conto di tutte le attività svolte non solo dal Comune ma anche dalle sue enti organismi strumentali e controllati, sia che siano aziende, società di capitali oppure altri organismi od enti pubblico o privati, attraverso i quali appunto sono strumentali in quanto svolgono attività di natura istituzionale. Il bilancio consolidato deve essere approvato entro il 30 settembre di ogni anno quindi dell'anno successivo rispetto a quello che si riferisce quindi nel nostro caso stiamo esaminando il bilancio consolidato dell'esercizio 2018. Ogni anno va anche determinato il perimetro di consolidamento perché non tutte le società e non tutti gli enti devono essere consolidati ma solamente quelli che sono rilevanti. Sono rilevanti gli enti, gli organismi che hanno rispettivamente un attivo patrimoniale, un capitale netto e un volume d'affari superiore al 3% rispetto a quello del capogruppo cioè del Comune di Jesi. Il principio contabile è stato modificato perché fino allo scorso anno la soglia di rilevanza era il 10% quindi quest'anno consolidiamo anche altri soggetti. Oltre a questo possiamo dire quali sono i soggetti che fanno parte del gruppo amministrazione pubblica e quindi sono consolidati, c'è la società Jesiservizi, la società progetto Jesi liquidazione, la Campo Boario in liquidazione, società che poi ha cessato l'attività a gennaio 2019, la società viva servizi che oltre tutto una Capogruppo quindi ha un suo bilancio consolidato, il Consorzio Zipa in liquidazione, Consorzio Gorgovivo, l'ASP Ambito 9, la Pergolesi Spontini, l'Ato 2 Marche Ancona

e l'Ato 2 Marche centro Ancona, quindi anche le due autorità d'ambito sia rispettivamente relative ai rifiuti e al servizio idrico integrato. Quindi ecco in questo modo con questo documento contabile rappresentiamo la situazione finanziaria e patrimoniale non che risultato economico di tutta l'attività complessiva svolta sia dal Comune sia alle proprie articolazioni organizzative. Diciamo alcuni numeri che possiamo dare. Allora nel conto economico consolidato abbiamo i componenti positivi della gestione che sono pari a 53.000.000 di euro quindi 53.233.000, i componenti negativi della gestione invece ammontano a 54.632.000, i proventi finanziari sono 149.000 euro, gli oneri finanziari 696.000 euro. Il risultato dell'esercizio 2018 ammonta a - 1.185.000 quindi diciamo c'è una perdita. Per quanto riguarda invece lo Stato Patrimoniale consolidato abbiamo tra le immobilizzazioni immateriali 965.000 euro, le immobilizzazioni materiali sono 149.556.000 euro e il totale dell'attivo ammonta a 191.419.000 euro, il patrimonio netto abbiamo un patrimonio netto di 142.664.000 euro. Diciamo totale dei debiti 36.380.000 euro e il totale del passivo che è pari al totale dell'attivo 191.419.000 euro. Ecco da questo punto di vista poi c'è una nota integrativa e la relazione sulla gestione che illustra a grandi linee quelle che sono i fatti salienti della gestione suddivise in base agli organismi partecipati, i criteri di valutazione, le variazioni dell'attivo e del passivo rispetto all'anno precedente, i proventi e gli oneri straordinari, gli interessi attivi oppure gli altri oneri finanziari, gli strumenti di finanza derivata e poi anche le operazioni infragruppo che servono per sterilizzare quelle che sono appunto le operazioni di costi e ricavi tra i vari soggetti che fanno parte del gruppo. Ecco poi se c'è necessità di approfondire aspetti particolari sono a disposizione.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Grazie al Dottor Della Bella. Binci a lei.

BINCI ANDREA – PARTITO DEMOCRATICO: Sì grazie Presidente. Due domande, la prima era dunque è cambiato diceva il perimetro di consolidamento del bilancio. Rispetto all'anno scorso quali sono le società in più o in meno diciamo che fanno parte del bilancio consolidato di quest'anno. E l'altro aspetto era sui conti d'ordine, perché vedo sono passati da 5.000.000 dell'anno scorso a 11.000.000, non so adesso da che dipendeva questo.

DELLA BELLA GIANLUCA – DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Allora parto dalla fine, i conti d'ordine non sono altro che dei come dire passaggi contabili che servono a stornare le immobilizzazioni che però non sono immobilizzazioni, faccio un esempio, i valori più grandi sono quelli relativi ad opere pubbliche in corso di realizzazione fino a che non vengono realizzate non vengono acquisite a patrimonio tra le immobilizzazioni materiali, ma appunto stanno tra i conti d'ordine. Man mano che poi si concludono dei lavori e quindi ci sono anche le fatture finali, dai conti d'ordine vengono stornati nell'attivo patrimoniale. Chiaramente questo sia per il Comune sia per altri soggetti, quindi non è altro che uno storno da una parte all'altra. Se sono aumentati vuol dire che ci sono delle lavorazioni in corso, dei lavori in corso non chiusi chiaramente e quindi man mano che avvengono quindi questi sono sia del Comune e sia degli altri soggetti, pensiamo ad esempio alla più grande Multiservizi, Vivaservizi insomma quella che fa più investimenti in assoluto in generale. Poi per quello che riguarda invece il perimetro di consolidamento quest'anno abbiamo, siccome la soglia di irrilevanza si è abbassata dal 10% al 3%, questo in virtù delle modifiche dal principio contabile 4/4 del bilancio consolidato. Abbiamo in più il consorzio Zipa che gli altri anni non era stato mai consolidato e poi questo ha un impatto sulle garanzie perché infatti se ci sono delle variazioni proprio sulle garanzie da un anno all'altro c'è proprio un incremento notevole non perché sono state rilasciate maggiori garanzie ma proprio perché Zipa ha un indebitamento elevate con garanzie su ognuno, quindi garanzie anche proprie non solo del Comune. Poi c'è lato 2 Marche quindi il servizio idrico integrato che negli anni passati non era stato mai consolidato in quanto aveva un conto economico intorno ai 600.000 euro quindi del tutto irrilevante rispetto al nostro, e uno stato patrimoniale, un attivo patrimoniale un capitale netto del tutto non rilevante. Quindi questi sono i due soggetti che sono stati inseriti, viceversa la società che non c'è più è Arca felice perché ha concluso la sua attività appunto a giugno 2018 e quindi di conseguenza il bilancio consolidato è confrontabile con quello dello scorso anno ma fino a un certo punto. Appunto uno

degli aspetti più importanti che salta subito all'occhio sono le garanzie, infatti nella nota integrativa si vede però la ragione principale è questa.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Sì Consigliere Animali a lei.

ANIMALI SAMUELE – JESI IN COMUNE – LABORATORIO SINISTRA: Grazie. Io devo fare alcune domande un pochino più puntuali che spulciando il consolidato si vedono alcune cose che non conoscevo. Allora risulta che il Comune ha fatto un avviso di accertamento a Campo Boario per l'IMU? 30.000 euro di IMU alla società Campo Boario, glielo faccio tutte oppure mi risponde a una per volta? Tutte, allora gentilmente se se le segna. Invece Jesiservizi ha una causa un corso con la provincia di Ancona? Anche grossa sembra dall'accantonamento che è stato fatto per le spese legali. Poi volevo sapere a che cosa corrispondono i debiti di Jesiservizi di 600.000 euro e fondazione Pergolesi Spontini di 1.000.000. Quella di 1.000.000 pendo di saperlo, però se mi può dare conferma forse così sono più sicuro grazie.

DELLA BELLA GIANLUCA – DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Allora per quello che riguarda l'IMU no su Campo Boario è su progetto Jesi, c'è diciamo da questo punto di vista c'è un accantonamento da parte di progetto Jesi perché diciamo doveva essere pagata IMU per 30.000 euro quindi al 31/12 però non è stata pagata per degli accertamenti in corso quindi, però hanno accantonato provvidenzialmente la somma. Quindi se poi questa somma deve essere pagata hanno le risorse quindi l'accantonamento per pagarlo. No allora c'è un errore perché il fondo per le imposte è di progetto Jesi non è Campo Boario quindi è stato inserito, tant'è che sulla tabella non c'è ma dovrebbe essere sulla tabella. Comunque glielo confermo è su progetto Jesi, anche perché Campo Boario è stata chiusa quindi c'è il bilancio consolidato ma è stata chiusa. Comunque faccio una verifica perché non vorrei che invece Campo Boario... no Campo boario per poterla chiudere aveva un contenzioso con l'agenzia delle entrate anche molto rilevante ma per poterla chiudere per avere il nullaosta proprio per la cancellazione dal registro delle imprese ha dovuto chiudere tutto quanto. Quindi glielo confermo però faccio una verifica perché non vorrei. Lo verifico perché io adesso non mi ricordo, ho il bilancio in ufficio il bilancio conclusivo, proprio il bilancio di chiusura della Campo Boario perché è stato inserito nel perimetro di consolidamento perché il 31/12/2018 ancora esisteva, è stata chiusa proprio mi pare il 10 gennaio è stata proprio dal Notaio quindi è tutto relativo però avendo il bilancio in liquidazione incolla anche con nota integrativa faccio questa verifica quindi senza problemi così serve anche a noi per chiarire insomma. Poi la causa Jesiservizi provincia di Ancona. In realtà la provincia di Ancona è indiretta perché riguarda l'incremento tariffario che è stato fatto in maniera retroattiva nella discarica di Sogenus. Perché Sogenus applica le tariffe che delibera la provincia, la provincia di Ancona infatti approvava il piano dei costi della discarica, qui questo contenzioso risale a qualche anno fa, credo 4 o 5 anni fa. Siccome l'adeguamento dei costi è stato approvato dalla provincia mi pare a settembre ottobre poi comunicato a novembre, è stato comunicato con decorrenza retroattiva dal 1 gennaio. Siccome questo incremento comportava un esborso aggiuntivo superiore ai 100.000 euro e secondo la società era un incremento illegittimo perché non poteva essere retroattivo cioè leggendo anche le norme le disposizioni insomma combinate. La società ha chiesto a Sogenus di non applicare, chiaramente Sogenus non poteva fare nulla perché in base a quello che era la determina dirigenziale della provincia doveva attenersi per forza, e quindi è stata impugnata la determina dirigenziale per dichiarare la non retroattività della delibera. Diciamo è attiva per Jesiservizi, quindi non è che Jesiservizi deve pagare perché mi pare che ha pagato perché c'era un contratto però chiede eventualmente il rimborso. Ha chiesto il rimborso poi il contratto insomma non è stato sottoscritto, però ecco questa è una causa che risale a 4 o 5 anni fa, adesso sono andato un po' sul generico. L'importo è sui 100.000 euro però i pagamenti futuri successivi degli anni successivi sono stati pagati però non è mai stato sottoscritto il contratto, c'è stato uno scambio di corrispondenza perché chiaramente Sogenus prima ha tentato di dire non vi facciamo più entrare nella discarica, siccome questo non è possibile poi dopo problemi di sicurezza e quant'altro quindi diciamo come dire ci sono dei comportamenti concludenti poi ci sono otre legali che mi insegnano comunque la sostanza è questa nel dettaglio. È stato chiesto l'annullamento e

parliamo intorno a 100.000 euro in quell'anno, gli anni successivi invece no perché poi la provincia ha approvato gli atti per tempo. Per quello che riguarda invece i debiti di Jesiservizi e della fondazione Pergolesi Spontini. Allora Jesiservizi rispetto agli anni precedenti ha acceso una serie di mutui per l'acquisto delle palazzine nel Campo Boario e per la ristrutturazione delle palazzine stesse. La fondazione Pergolesi Spontini invece ha ancora il mutuo per la ristrutturazione mi pare del teatro fatto ormai credo nel 2009. Quindi questo è l'indebitamento di medio lungo periodo dei due soggetti.

**PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME:** Se non ci sono altre domande altri chiarimenti, a questo punto passo alla conclusione di questa pratica e come di rito alla lettura. La Commissione consiliare numero 1, visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 75 iscritta all'ordine del giorno della seduta consiliare del 26 settembre 2019 ai sensi dell'articolo 16 Regolamento del Consiglio comunale, prende atto che non ci sono motivazioni ostantive alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione. A questo punto passiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno, ossia.

### **PUNTO N. 3 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021**

**PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME:** L'illustrazione al Dottor Della Bella.

**DELLA BELLA GIANLUCA – DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE:** Grazie Presidente. Con questa proposta di variazione di bilancio si tiene conto di alcune maggiori entrate che sono pervenute successivamente all'ultima variazione di bilancio che è avvenuta il 25 luglio 2019 nella quale il Consiglio comunale ha approvato l'assestamento di bilancio. In particolare le maggiori entrate riguardano un contributo della Regione per l'organizzazione della festa regionale della famiglia per 10.000 euro, contributo del Ministero dell'interno per il progetto SPRAR per 4.500.000, i rimborsi da assicurazione per nomina di un perito per 10.000 euro, poi la donazione del museo Federico II Stupor mundi per 2.276.000 euro e riparto dell'avanzo di amministrazione dell'autorità d'ambito del servizio idrico integrato per 20.161 euro. Sono state poi fatti alcuni storni tra le spese della parte corrente quindi storni da una parte all'altra e poi a seguito della modifica del programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021, conseguentemente alla modifica del programma delle opere pubbliche è stato variato anche il bilancio nella parte in conto capitale. Quindi ecco a livello di voci possiamo insomma fare un excursus, possiamo dire appunto tra le entrate principali quelle maggiormente movimentate abbiamo il fondo SPRAR per 4.500.000 più la festa della famiglia, abbiamo detto le assicurazioni per 10.000 euro per le quali poi abbiamo la nomina di un perito. Per le opere pubbliche abbiamo i loculi cimiteriali il cui progetto passa da ottocento, mi pare a 935.000 euro, poi la scuola di via Asiago Martiri della Libertà c'è un incremento con un mutuo di 560.000 euro. Altre spese rilevanti abbiamo la demolizione dell'ex ospedale per la quale è stata chiesta la compartecipazione del Comune anche per l'abbattimento della palazzina laboratorio analisi quindi abbiamo un incremento di 113.000 euro. Altre cose abbiamo degli storni in generale, altri storni poi Museo Stupor Mundi che abbiamo una movimentazione sia in entrata che in spesa, altre spese in Conto Capitale abbiamo 43.000 euro per lo sport che sono 28.000 euro l'antincendio dello stadio e 15.000 euro spogliatoi del rugby, poi se c'è necessità approfondiamo ogni singola voce.

**PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME:** Prima però c'era Animali, la parola a Animali.

**ANIMALI SAMUELE – JESI IN COMUNE – LABORATORIO SINISTRA:** Dunque tre domande, una lo spogliatoio di rugby non è proprietà della società di rugby, visto che noi diamo abbiamo dato il mutuo abbiamo garantito il mutuo alla società di rugby, pensavo che tutto fosse di proprietà della società di rugby visto che noi prestiamo la garanzia però forse quindi c'è qualcosa che mi sfugge ma sicuramente me lo può spiegare. Secondo, mi ricorda per favore quanto spetta al Comune in percentuale sui costi di abbattimento degli edifici ASUR, perché mi ricordo che una parte spetta al Comune, non mi ricordo qual è la percentuale del Comune. Il terzo, l'entrata comunque la

variazione di bilancio che corrisponde alla donazione del museo Stupor Mundi è soggetta ad ammortamento?

DELLA BELLA GIANLUCA – DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Allora gli spogliatoi del rugby non vorrei dire una cosa non vera però credo che questi siano gli spogliatoi di proprietà del Comune quindi in ogni caso io quello che posso dire con certezza è che c'è una concessione al termine della concessione tutte le opere fatte diverranno proprietà del Comune, io però credo se c'è necessità di fare manutenzione che questi siano gli spogliatoi vecchi e quindi di proprietà del Comune e non quelli di nuova realizzazione, però ecco su questo io non sono in grado di dirglielo. In ogni caso comunque sia quelli vecchi che erano già del Comune, sia quelli nuovi costruiti e dati in concessione alla società di rugby, al termine della concessione diverranno di proprietà del Comune, io credo che questi siano quelli vecchi, non so adesso che tipo di intervento va fatto. Poi per l'abbattimento invece del vecchio ospedale la compartecipazione del Comune dovrebbe essere intorno al 10%. C'è un atto quindi siamo intorno io credo il 10/11% questa è la percentuale, il 10% sicuro, quindi è tra il 10 e 11% poi magari una verifica questa la facciamo. Poi per quello che riguarda il museo Stupor Mundi invece no, le voci che vengono diciamo movimentate non sono oggetto di ammortamento, in particolare la movimentazione non rileva ai fini del risultato di amministrazione, perché noi essendo in contabilità finanziaria dobbiamo iscriverli sia in entrata che in uscita e quindi hanno una valenza neutra per il bilancio del Comune e nel bilancio finanziario non c'è ammortamento, per cui un valore di 2.000.000 o un valore di 800.000 per noi è indifferente, vale solo ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale, però anche in questo caso lo stato patrimoniale a normativa vigente per il Comune ha solo effetti illustrativi quindi non ha alcun impatto sul bilancio comunale quindi non è un costo per noi ecco.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Andrea Binci.

BINCI ANDREA – PARTITO DEMOCRATICO: Sì grazie Presidente. Avevo alcune domande, innanzitutto il rimborso d'assicurazione che cosa riguarda il Perito insomma la motivazione per capire questa variazione. Poi vedo tra le variazioni quindi abbiamo quindi un aumento dei mutui di 560.000 euro, era per capire, da inizio anno diciamo tra i mutui fatti a che punto siamo arrivati diciamo di quelli accesi insomma ecco. Poi c'era non ho capito bene la variazione quella del cimitero in più in meno un attimo se può dare qualche indicazione. E poi c'era sul programma 2 altri ordini di istruzione non universitaria vedevo più 1.500.000 spese in conto capitale, adesso non so se è allegata alla pratica successiva quella dei lavori pubblici.

DELLA BELLA GIANLUCA – DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Allora rimborso delle assicurazioni 10.000 euro riguarda sono voci scritte sia in entrata che in uscita, riguarda il nubifragio che c'è stato il 9 luglio 2019 per il quale il Comune ha avuto dei danni, una serie di danni al patrimonio quindi sia al patrimonio immobiliare sia anche per le strade. Per fare questo, questo è previsto già da polizza assicurativa è possibile nominare un perito di parte cioè un nostro perito con costi a carico dell'assicurazione, quindi noi che facciamo? Nominiamo un perito, la cifra di 10.000 euro è indicativa perché poi non sappiamo quanto sarà comunque è il tetto massimo. L'assicurazione poi ce li rimborsa, quindi nel momento in cui ci sarà un contraddittorio verranno verificati i danni che ci sono stati, siccome parliamo di diverse decine di migliaia di euro, noi da questo punto di vista abbiamo approfittato. Poi l'aumento dei mutui di 560.000 che riguarda appunto la scuola Martiri della libertà, dall'inizio dell'anno siamo arrivati come previsione a 7.150.000 euro di mutui, in realtà di questi ne abbiamo attivati solo la scuola Lorenzini che mi pare sono 4.900.000 vado un po' a memoria. La scuola Lorenzini 4.900.000 poi abbiamo 300.000 di strade che abbiamo fatto quindi al momento siamo sui 5.200.000, sono previsti un altro mutuo mi pare di 1.200.000 per le strade che però ancora non è stato attivato. Quindi allo stato attuale, e in più ci sono questi 560.000 quindi se dovessimo attivare questi 560.000 euro più le strade siamo a 5.700.000, tutti compresi come previsione 7.150.000. 7.150.000 ad oggi accesi fino adesso siamo a 5.200.000 con questi 560.000 che è molto probabile che attiveremo subito arriveremo sui 5.700.000 quindi questo è l'indebitamento di quest'anno. Dunque poi la variazione per il cimitero

anche in questo caso abbiamo sia per la parte entrata sia per la parte spesa, un aumento di 135.000 euro, questo riguarda la realizzazione di nuovi loculi il secondo stralcio e il progetto iniziale era di 800.000 euro siamo arrivati a 935.000 perché in base alle indicazioni del progettista c'è la possibilità di costruire più loculi, anche perché le domande sono state di molto superiori a quella che era la disponibilità dei loculi quindi io non so se una fila aggiuntiva quant'è però c'era questa possibilità. Chiaramente essendo finanziati dai privati che richiedono il loculo per noi è un'entrata di pari importo quindi sia in entrata che in parte spesa. Non ho capito poi l'incremento 1.500.000, l'allegato questo del tesoriere. Spese in conto capitale noi abbiamo tra gli investimenti sicuramente ne hanno parlato per le opere pubbliche una richiesta di contributo aggiuntivo relativo alla scuola Borsellino perché noi abbiamo inserito come contributo dello Stato perché da un paio d'anni che lo Stato dà contributi per manutenzioni straordinarie delle scuole. Uno dei parametri è proprio l'aver previsto l'intervento nei documenti di programmazione. Siccome la scadenza in questo caso c'è stata all'inizio dell'anno poi ci sarà adesso non mi ricordo se è a fine mese mi sembra un'altra scadenza, inserirlo nei documenti di programmazione consente di ottenere un punteggio maggiore. Noi lo iscriviamo, per essere iscritto in ogni caso c'è uno studio di fattibilità fatto internamente, poi se i livelli di progettazione sono più avanzati c'è un punteggio ulteriore, però ecco noi abbiamo come fonte di finanziamento il contributo potrebbe avere, noi intanto tentiamo, inserirlo nel documento di programmazione ci migliora ecco poi speriamo sempre insomma, visto che i fondi ci sono anche per i prossimi anni quindi questa è la ragione insomma.

**PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME:** Grazie non vedo altre richieste quindi a questo punto frase di rito. La Commissione consiliare numero 1 visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 74 iscritta all'Ordine del Giorno della seduta Consiliare del 26 settembre 2019 ai sensi dell'articolo 16 del regolamento del Consiglio comunale prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione. Prima di chiudere la Commissione ho detto all'inizio ho parlato dei verbali delle Commissioni 1, 1 e 3 che sono pervenuti via mail che non so se ne avete preso visione ma chiedo se è possibile portarli in approvazione.

**MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** C'è lo stesso problema credo sollevato dal Consigliere Animali nell'altra Commissione. Lui ha rilevato che nella trascrizione dei verbali ci sono comunque degli errori formali minimali ma comunque ci sono degli errori, mi riservo di sentire il Segretario, non sono sostanziali quindi potrebbero anche essere approvati ma fra l'altro non sono all'Ordine del Giorno quindi formalmente aspettiamo per l'approvazione il prossimo, la riunione della prossima Commissione e in quel caso inserire all'ordine del Giorno e poi superare questo aspetto delle piccole irregolarità quindi come fatto nell'altra Commissione dal Presidente Filonzi rinviamo la successiva, almeno questa è la richiesta.

**PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME:** Perfetto quindi questi verbali verranno rinviati alla prossima Commissione. Quindi a questo punto non ci sono altri argomenti all'ordine del Giorno e la Commissione chiude i lavori alle ore 19:50. Buonasera a tutti.

La seduta è tolta alle ore 19,50

**IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 1**  
Maria Chiara Garofoli

**LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE**  
Paola Cotica